



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
CON I POTERI DEL CONSIGLIO METROPOLITANO

Deliberazione n. 143 del 17 DIC. 2020

OGGETTO: Appello "Città Metropolitana di Messina, Comune di Taormina e Comune di Messina c/ Privitera Damiano". Sentenza n.177/19 della Corte di Appello di Messina sez. Lavoro. Riconoscimento debito fuori bilancio di €.4.073.50 ai sensi dell' art. 194, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000.

L'anno duemilaventi, il giorno DIBIASSETTE del mese di DICEMBRE, alle ore 9,40, nella sede di Palazzo dei Leoni, il Commissario Straordinario Dott. Ing. Santi Trovato, con i poteri del Consiglio Metropolitanano, con la partecipazione del Segretario Generale Avv M. A. CAPONETTI;

VISTO l'art. 51 della L.R. 04.08.2015 n° 15, come modificato dall'art. 2 della L.R. n° 11 del 21 maggio 2020, recante *“Norma transitoria in materia di gestione commissariale degli enti di area vasta”*, secondo cui *“nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 gennaio 2021, le funzioni dei Presidenti e dei Consigli dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani continuano ad essere svolte da commissari straordinari nominati ai sensi dell'articolo 145 dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana approvato con la legge regionale 15 marzo 1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTO il D.P. della Regione Siciliana n. 541/GAB del 29 maggio 2020 con il quale, il dott. Ing. Santi Trovato è stato nominato Commissario Straordinario della Città Metropolitana di Messina, con le funzioni del Consiglio Metropolitan, *“Nelle more dell'insediamento degli organi dei liberi Consorzi comunali e dei Consigli metropolitani e comunque non oltre il 31 gennaio 2021”*;

VISTA la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTE le LL.RR. n° 48/1991 e n° 30/2000 che disciplinano l'O.R.EE.LL.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000 e ss.mmm.ii.;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

VISTI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000:

- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale proponente;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

RITENUTO di provvedere in merito;

DELIBERA

APPROVARE la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto, facendola propria integralmente.

Il Commissario Straordinario, Dott. Ing. Santi Trovato, stante l'urgenza, dichiara la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 comma 2, della L.R. n° 44/1991.

Messina, _____

Il Commissario Straordinario
Dott. Ing. Santi Trovato



CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

Proposta di deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del CONSIGLIO METROPOLITANO

Predisposta dalla I DIREZIONE "Servizi Generali e Politiche di Sviluppo Economico e Culturale"
Servizio Affari Legali

OGGETTO: Appello "Città Metropolitana di Messina, Comune di Taormina e Comune di Messina c/ Privitera Damiano". Sentenza n.177/19 della Corte di Appello di Messina sez. Lavoro. Riconoscimento debito fuori bilancio di €.4.073,50 ai sensi dell' art. 194, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSO che, con sentenza n.177/19 la Corte di Appello di Messina sez. Lavoro, decidendo sul giudizio promosso da questa Città Metropolitana, dal Comune di Taormina e dal Comune di Messina per ottenere la riforma della sentenza n.813/17 del Tribunale di Messina sez. Lavoro, ha rigettato l'appello proposto, con la condanna degli Enti appellanti al pagamento in solido in favore di Privitera Damiano delle spese del giudizio liquidate in €.3.777,00 oltre accessori di legge e al pagamento di un'ulteriore somma pari a quella già versata a titolo di contributo unificato;

CHE, pertanto in dipendenza della sentenza n.177/19 a Privitera Damiano è dovuto il pagamento in solido della complessiva somma di €.4.517,29, secondo il seguente schema:

€.3.777,00 compensi liquidati in sentenza

€. 566,55 spese gen.li

€. 173,74 CPA 4%

€.4.517,29 totale

CHE a seguito di accordi intercorsi. l'Avv. Panebianco Felice. Legale di controparte. con nota prot. n. 23768 del 21.9.2020, comunica la disponibilità del suo assistito ad accettare, a tacitazione di ogni pretesa presente e futura, il pagamento della minore somma di €. 4.000,00;

CHE occorre procedere, altresì, al pagamento della somma di €.73,50 pari al contributo unificato già versato per introdurre il giudizio di appello;

CHE, pertanto, la somma complessiva di €.4.073,50 da riconoscere come debito fuori bilancio, in quanto rientrante nelle fattispecie prevista dall'art. 194 lett. a) del DLgs n°267/00, trova copertura finanziaria al Cap.2004 del Bilancio Metropolitan, con animo di rivalsa nei confronti degli altri Enti condannati in solido;

VISTE la L.R. n° 48/1991, la L.R. n° 30/2000 e la L.R. n° 15/2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n° 267/2000;

VISTO il D.Lgs. n° 118/2011, coordinato con il D.Lgs. n° 126/2014;

DATO ATTO. ai sensi del vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina, dell'insussistenza di conflitti d'interesse;

SI PROPONE CHE

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO
METROPOLITANO**

DELIBERI di:

PRENDERE ATTO della sentenza n. 177/19 della Corte di Appello di Messina sez. Lavoro con la quale è stato deciso il giudizio di appello promosso da questa Città Metropolitana di Messina, Comune di

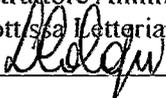
Taormina e Comune di Messina, contro Privitera Damiano e avverso la sentenza n.813/17 del Tribunale di Messina sez. Lavoro;

RICONOSCERE come debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, lettera a), del D.Lgs. n. 267/2000, per le causali espresse in parte motiva della presente proposta, la somma complessiva di €.4.073,50, con animo di rivalsa nei confronti degli altri Enti condannati in solido;

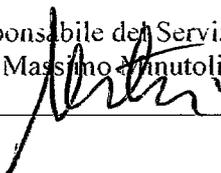
IMPEGNARE detto importo al Cap. 2004 del Bilancio dell'esercizio finanziario 2020;

DARE ATTO, che al pagamento si provvederà con successiva disposizione dirigenziale, dopo che sarà divenuta esecutiva la presente deliberazione;

L'Istruttore Amministrativo
Dott.ssa Letteria Calapai



Il Responsabile del Servizio
Dott. Massimo Minutoli



IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo



OGGETTO: Appello Città Metropolitana di Messina, Comune di Taormina e Comune di Messina c/ Privitera Damiano. Sentenza n.177/19 della Corte di Appello di Messina sez. Lavoro. Riconoscimento debito fuori bilancio di €.4.073,50 ai sensi dell' art. 194, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. 23-12-2000 n. 30 e ss.mm.ii., si esprime parere:

favorevole

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Messina, 09.11.2020

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo



Si dichiara che la proposta non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente e pertanto non è dovuto il parere di regolarità contabile

Messina, _____

IL DIRIGENTE
Avv. Anna Maria Tripodo

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30/2000 e ss.mm.ii., si esprime parere:

FAVOREVOLE

In ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione.

Messina, 16.11.2020

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO



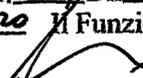
Ai sensi del D.Lgs n° 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Messina, 16.11.2020

IL DIRIGENTE DELLA II DIREZIONE
Dott.ssa Anna Maria TRIPODO



2° DIR. SERVIZI FINANZIARI
UFFICIO IMPEGNI
Impegno n. 861 Importo € 4.073,50
Disponibilità Cap. 2006 Bil. 2020
Messina 13/11/20 Il Funzionario





Città Metropolitana di **MESSINA**

Collegio dei Revisori dei Conti

PARERE SU DEBITO FUORI BILANCIO - Appello: "Città Metropolitana di Messina, Comune di Taormina e Comune di Messina c/PRIVITERA Damiano". Sentenza n. 177/19 della Corte di Appello di Messina sez. Lavoro. Riconoscimento quale debito fuori bilancio di euro 4.073,50 ai sensi dell'art. 194 lett. a), del D. Lgs. n. 267/2000.

L'anno 2020 il giorno 1 del mese di Dicembre, il Collegio dei Revisori dei Conti della Città Metropolitana di Messina nelle persone dei signori:

- Dott. GALATI Giuseppe- Presidente
- Dott. MESSINEO Salvatore -Componente
- Rag. VICARI Rosario -Componente

con riferimento alla nota prot. n. 440/S.G. - Serv.Ist. del 19/11/2020.

Esaminata la proposta di deliberazione di che trattasi corredata dai pareri previsti dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n. 30, in ordine alla regolarità tecnica e alla regolarità contabile, nonché dell'attestazione prevista dall'art. 153 comma 5 del D.Lgs.267/2000 in ordine alla copertura finanziaria.

Vista la Sentenza n. 177/19 della Corte di Appello di Messina, sez. Lavoro.

Visto l'art. 239 del D. Lgs. 267/2000.

Visto, l'art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L.

Visto il vigente Regolamento di Contabilità dell'Ente.

Visto che si rende necessario procedere al riconoscimento del debito in oggetto pari ad euro 4.073,50, al fine di evitare ulteriori danni all'Ente.

Considerato che l'Ente ha approvato il Bilancio di Previsione 2020-2022.

Preso atto che al finanziamento della superiore somma si procede con imputazione al capitolo 2004 del bilancio esercizio 2020.

Tutto ciò visto e considerato, il **Collegio dei Revisori dei Conti**

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione di cui in oggetto per l'importo di euro 4.073,50, da parte del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Metropolitan ed invita il Segretario Generale a trasmettere copia della delibera alla procura della Corte dei Conti con invio della ricevuta di trasmissione allo scrivente Collegio.

Si invita l'Ente ad esercitare azione di recupero nei confronti del Comune di Taormina e del Comune di Messina.

Inoltre, qualora ve ne siano i presupposti, invita l'Ente ad esercitare azione di rivalsa nei confronti dei Responsabili per eventuali inadempimenti che si siano verificati nella procedura che ha procurato l'esborso finanziario a carico dell'Ente.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Dott. GALATI Giuseppe - Presidente – Firma digitale

Dott. MESSINEO Salvatore - Componente – Firma digitale

Rag. VICARI Rosario - Componente – Firma digitale

Deliberazione del Consiglio Metropolitanò n. 143 del 17 DIC. 2020

OGGETTO: Appello "Città Metropolitanò di Messina, Comune di Taormina e Comune di Messina c/ Privitera Damiano". Sentenza n.177/19 della Corte di Appello di Messina sez. Lavoro. Riconoscimento debito fuori bilancio di €.4.073,50 ai sensi dell' art. 194, lett. a), D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto ~~digitalmente~~.

Il Commissario Straordinario

(Dott. Ing. Santi Trovato)

Il Segretario Generale

Avv. M. A. CAPONETTI

Il Certificato di pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio di questa Città Metropolitanò di Messina è reso in forma elettronica dal Servizio preposto.

CITTÀ METROPOLITANA DI MESSINA

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Messina, _____

IL SEGRETARIO GENERALE